

Laura Alessi

Cellulite: dalla fisiopatologia alla terapia



quaderniECM

quaderniECM

Il presente quaderno è accreditato come autoapprendimento
senza tutoraggio (FAD) con riconoscimento E.C.M.
per tutte le professioni sanitarie solo attraverso
apposita registrazione al sito: ecm.av-eventieformazione.it
quaderniECM per l'educazione continua in medicina
è una collana esclusiva di AV eventi e formazione

Laura Alessi

Cellulite: dalla fisiopatologia alla terapia

Quaderni ECM

© AV eventi e formazione srl

Pubblicato: settembre 2020

© Immagine di copertina: con licenza Shutterstock n° 714738253

Progetto grafico: ADV Communication

Visual designer: Luigi Ugolini

Carattere tipografico: *Times New Roman* (Stanley Morison 1931)

Laura Alessi

Cellulite: dalla fisiopatologia alla terapia



Sommario

Introduzione	2
1. Il microcircolo.....	3
2. Fisiopatologia del microcircolo	5
2.1 <i>Fattori di rischio</i>	
3. Patologie del microcircolo	10
4. La cellulite	13
4.1 <i>Fisiopatologia della cellulite</i>	
5. Il ruolo della microinfiammazione nell'aging cutaneo	20
6. Ritenzione idrica, cellulite, lassità cutanea, adiposità localizzata: segni, sintomi e relativa diagnosi	21
6.1 <i>Ritenzione idrica e cellulite</i>	
6.2 <i>Lassità cutanea</i>	
6.3 <i>Adiposità localizzata</i>	
7. Terapia.....	27
7.1 <i>Trattamenti dermocosmetici</i>	
7.2 <i>Forme cosmetiche utilizzate nel trattamento della cellulite</i>	
7.3 <i>La medicina complementare</i>	
8. L'approccio fitoterapico.....	35
9. La carbossiterapia	39
Conclusioni	48
Bibliografia	49

Introduzione

Gli inestetismi cutanei, quali l'adiposità localizzata e la panniculopatia edemato-fibrosclerosante, vengono frequentemente considerati come un mero difetto di natura estetica. In verità questi quadri clinici celano una complessa e sfaccettata patogenesi e sono spesso espressione di reali condizioni patologiche che minano notevolmente la qualità di vita dei soggetti colpiti, quasi esclusivamente rappresentati dal sesso femminile, causando assai frequentemente problematiche e disagi di natura psichica che rallentano gli aspetti socio-relazionali. Il riconoscimento precoce dei principali meccanismi patogenetici è senza dubbio l'arma più efficace a disposizione del terapeuta, per contrastare la loro insorgenza e prevenire la progressiva e invalidante evoluzione di tali quadri clinici.



Dott.ssa Laura Alessi

Medico Chirurgo specialista in Dermatologia e Venereologia. Specialista in Tricologia, iscritta alla SITRI (Società Italiana di Tricologia). Esperta in Medicina Anti-Age. Esperta in Nutrigenomica. Esperta in Microbiota. Esperta in protocollo chetogenici terapeutici per la riduzione della massa grassa. Relatore e responsabile Scientifico in diversi Convegni ECM. Svolge attività libero professionale a Catania.



Autore e Responsabile Scientifico

Dott.ssa Laura Alessi

PHOTOAGING. CRITICITÀ DELLA DIFESA CUTANEA

Crediti ECM: 4

Destinatari

Biologi, Chimici, Dietisti, Farmacisti, Infermieri, Medici Chirurghi, Tecnico sanitario di laboratorio biomedico

Descrizione

Con il termine “aging” si indica un processo fisiologico, geneticamente predeterminato, che colpisce ogni organo del corpo, e che si manifesta, essenzialmente, in una progressiva perdita di funzionalità dell’organo stesso. Nel caso della cute, a questo naturale processo degenerativo, si somma e si compenetra, quello legato alla cronica azione di agenti esterni, in primis la luce solare, i cui effetti vanno a sommarsi ai precedenti, rendendo le zone più fotoesposte, maggiormente colpite dall’avanzare del tempo e andando a definire quel processo noto come “photoaging”. Gli effetti delle Radiazioni Ultraviolette (UV) infatti sono molteplici e la loro conoscenza è basilare per la prevenzione e per la scelta della fotoprotezione specifica e più adatta per il fototipo di ciascuno di noi.

[Vedi l’eBook sul catalogo online](#)

Annamaria Venere

**Strategie e abilità della
comunicazione efficace
nelle professioni
sanitarie**



Autore e Responsabile Scientifico

Dott.ssa Annamaria Venere

**STRATEGIE E ABILITÀ DELLA COMUNICAZIONE
EFFICACE NELLE PROFESSIONI SANITARIE**

Crediti ECM: 4

Destinatari

Tutte le professioni sanitarie

Descrizione

Uno degli assiomi di Watzlawick (1967) afferma che non si può non comunicare: qualsiasi interazione tra individui, infatti, ha un intento comunicativo, da quello quotidiano a quello sanitario. Per comprendere come le professioni sanitarie possano mettere in atto strategie e abilità comunicative efficaci nel proprio setting lavorativo, è importante partire dalle componenti base di cui l'atto comunicativo stesso è costituito. Per comprendere come le professioni sanitarie possano mettere in atto strategie di comunicazione nel proprio setting lavorativo, è importante partire dalle componenti base di cui l'atto comunicativo stesso è costituito.

La comunicazione efficace si misura con l'intenzionalità comportamentale che il paziente dimostrerà di mettere in atto. Anche lo sviluppo di tale intenzionalità, permetterà di sviluppare da parte degli utenti comportamenti più funzionali per migliorare la propria condizione di salute.

Ogni atto comunicativo è un processo interattivo dinamico che deve garantire il trasferimento sia di informazioni che di significato dall'emittente al ricevente.

È proprio sul trasferimento di significato, come vedremo, che si sostanziano le tecniche di comunicazione efficace in ambito sanitario.

In questo lavoro abbiamo analizzato la comunicazione sanitaria sotto differenti aspetti. Partendo dall'analisi degli elementi costitutivi di base, siamo arrivati alla caratterizzazione della comunicazione strategica in merito a componenti e peculiarità operative.

[Vedi l'eBook sul catalogo online](#)



Autore e Responsabile Scientifico

Dott.ssa Annamaria Venere

**SESSO DIS-ABILITATO. EDUCAZIONE AI SENTIMENTI,
ALLE EMOZIONI E ALLA SESSUALITÀ**

Crediti ECM: 4

Destinatari

Tutte le professioni sanitarie

Descrizione

Il quaderno esamina la relazione tra disabilità, appagamento sessuale e benessere psico-sociale. Si evidenzia come le persone con disabilità, sia fisiche che intellettive, siano molto spesso considerate asessuate o perennemente relegate in una condizione d'infantilità. Si rileva che tutto ciò che risulta legato alla sfera sessuale viene negato così come le possibilità di accostarsi a una relazione sentimentale, poiché percepito come inappropriato non solo dai familiari ma anche dagli operatori della salute, facilitando pregiudizi e false attribuzioni. Negli ultimi anni si è assistito, finalmente, ad una nuova evoluzione con l'introduzione della figura dell'assistente sessuale (O.E.A.S.), un operatore/operatrice che si offre di dare il proprio supporto nella gestione dell'affettività, della corporeità e sessualità. L'obiettivo del lavoro è dunque, screditare i falsi miti legati alla sessualità e alle capacità che hanno queste persone di poter affrontare tranquillamente la loro vita emotiva e sessuale. Il mondo dei normodotati è spesso insufficientemente preparato, dal punto di vista culturale ed emozionale, ad accogliere questo aspetto e di frequente si mira ad agevolare la loro emancipazione in termini d'inclusione scolastica e lavorativa, di ottenimento di autonomia e abilità, lasciando in secondo piano aspetti di rilievo per la crescita personale. Con questo lavoro, infine, si vuole sostenere la libertà del connubio sesso – disabili, senza pregiudizi ed in piena libertà.

[Vedi l'eBook sul catalogo online](#)



Autore e Responsabile Scientifico

Dott.ssa Laura Alessi

CELLULITE: DALLA FISIOPATOLOGIA ALLA TERAPIA

Crediti ECM: 4

Destinatari

Farmacista, Biologo e Medico Specialista in: Angiologia; Chirurgia Plastica e Ricostruttiva; Chirurgia Vascolare; Dermatologia e Venereologia; Endocrinologia; Farmacologia e Tossicologia Clinica; Ginecologia e Ostetricia; Malattie Metaboliche e Diabetologia; Medicina Fisica e Riabilitazione; Medicina Generale (Medici di Famiglia); Scienza dell'alimentazione e Dietetica; Fisioterapista, Infermiere, Dietista, Ostetrica/o.

Descrizione

Gli inestetismi cutanei oggi ampiamente diffusi, quali l'adiposità localizzata e la panniculopatia edemato-fibrosclerosante, vanno sotto il nome di cellulite. Il riconoscimento precoce dei principali meccanismi patogenetici, è senza dubbio l'arma più efficace a disposizione del terapeuta, per contrastare l'insorgenza della cellulite e la progressiva e invalidante evoluzione di tali quadri clinici.

Rimedi cellulite: i meccanismi patogenetici coinvolti nella lenta progressione clinica dell'adiposità localizzata in panniculopatia edemato-fibrosclerotica, lasciano intravedere diversi campi di pronto intervento attivo, e quindi sui quali intervenire precocemente al fine di porre un rimedio anche di natura non farmacologica.

Conseguentemente alla corretta diagnosi effettuata da uno specialista, dopo un esame accurato di palpazione, è importante impostare la corretta terapia, che è sempre esclusivamente individuale e che farà individuare i più appropriati trattamenti anticellulite.

Quando i trattamenti contro la cellulite sono insufficienti a dare un risultato soddisfacente, a volte si ricorre alla liposcultura, cioè l'operazione di Chirurgia Plastica, Estetica e Ricostruttiva eseguita per rimuovere i depositi di grasso localizzati tra la pelle e il muscolo. La liposcultura alle cosce è una forma più evoluta della liposuzione cosce in quanto, grazie all'uso di microcannule, è possibile "scolpire" aree molto selezionate del corpo.

Senza dubbio la cellulite rappresenta l'inestetismo più diffuso ed odiato dal genere femminile, dietro cui ruota un accanito e martellante marketing. Spesso, il desiderio di eliminare la cellulite non è accompagnato da fattori essenziali che invece sono modificabili, che dipendono dalle nostre scelte di vita, come l'abolizione le cattive abitudini.

[Vedi l'eBook sul catalogo online](#)

Quaderno monografico realizzato
con il contributo non condizionante di



quaderniECM